

lo sport in tv

- 09,30 Extreme sport **SkySport2**
- 11,30 Auto, Speedway GP Svezia **SkySport2**
- 12,30 Tennis, Master Series **SkySport2**
- 16,30 Basket WNBA **SkySport1**
- 16,35 Pallanuoto femm., Italia-Usa **Rai3**
- 17,45 Tennis, Wta Montreal, ottavi **Eurosport**
- 18,00 Beach Volley, camp.italiano **SkySport1**
- 19,15 Calcio donne, europei U18 **EuroSport**
- 20,55 Baseball, Italia-Olanda **RaiSportSat**
- 24,00 Calcio, finale Kappa Cup **Eurosport**

## Kobe Bryant, sta per essere ritirata l'accusa di stupro

Per i media, la ragazza che denunciò il campione sarebbe incerta sul proseguimento della causa



Dopo oltre un anno di battaglia giudiziaria, il caso di Kobe Bryant (nella foto) potrebbe sgonfiarsi proprio in vista dell'inizio del processo: nelle ultime ore il legale che assiste una ragazza del Colorado che accusa l'asso dell'Nba di averla stuprata, ha fatto sapere che la giovane potrebbe ritirare le accuse. La svolta sarebbe clamorosa e secondo l'avvocato John Clune, il legale dell'accusatrice, è legata alla sempre minore fiducia riposta dalla giovane donna nel sistema giudiziario del Colorado. La ragazza ha in corso colloqui con i procuratori dell'accusa per valutare i prossimi passi da fare. Secondo fonti giudiziarie citate dai media americani, la giovane potrebbe decidere di portare avanti una causa civile, rinunciando però al processo per stupro che è in programma per il 27 agosto e nel quale il giocatore dei Los Angeles Lakers rischierebbe decenni di carcere. Gli esperti legali negli Stati Uniti sottolineano che il processo potrebbe andare avanti comunque, per iniziativa della procura di Eagle in California, ma senza l'accusatrice avrebbe scarse possibilità di sfociare in una condanna.

Totti

Meno grave del previsto l'infortunio di Francesco Totti. Gli esami cui si è sottoposto ieri hanno escluso lesioni al menisco ed al collaterale, risultati soltanto infammati. Il prof. Mariani ha dichiarato che Totti potrà riprendere gli allenamenti già tra qualche giorno, dopo un po' di lavoro in piscina, e sarà a disposizione di Prandelli tra due o tre settimane al massimo. Scongiurato l'intervento, che lo avrebbe costretto ad uno stop di un mese, il capitano della Roma sarà pronto per l'esordio in campionato, il 12 settembre.

**UniStore**  
Il negozio online de l'Unità  
basta un click su [www.unita.it/store](http://www.unita.it/store) per comprare i libri, i cd e le videocassette de l'Unità

# lo sport

Giorni di storia

Silenzi di Stato

in edicola il libro con l'Unità a € 4,00 in più

# «Adesso una medaglia ai Giochi»

Dopo la vittoria sugli Usa Dino Meneghin, storico capitano del basket italiano, ci crede

Massimo Franchi

Si fa ancora fatica a crederci. E' passata una giornata intera dalla pagina più impensabile della storia della nostra pallacanestro, la vittoria 95-78 contro il Dream Team formato dalle stelle dell'Nba. Pensare a gente come Rombaldoni e Soragna, che qualche anno fa calcavano i simil-parquet delle palestre della serie B, e vederli gignoneggiare contro mostri sacri come Allen Iverson (miglior marcatore dell'Nba per anni), Tim Duncan (miglior giocatore di una finale Nba) e LeBron James (il 19enne prodigio matricola dell'anno) sembrava uno scherzo. E invece è quello che è accaduto a Colonia davanti a 10mila increduli spettatori. Per capire di cosa si sia trattato e che conseguenze avrà la prima sconfitta del Dream team in una partita di esibizione, la cosa migliore è rivolgersi a Dino Meneghin, simbolo della pallacanestro nostrana e team manager della Nazionale ormai da anni.

### Il giorno dopo vi siete resi conto di cosa avete combinato?

Sembra di vivere ancora in un sogno, ma con la concretezza di un risultato che rimarrà nella storia della pallacanestro. Al di là del fatto che si trattasse di un torneo di preparazione e non dell'Olimpiade, volevamo comunque fare la nostra partita. Siamo riusciti ad entrare in campo senza timori reverenziali con grande carattere determinazione. Poi tutto è venuto facile, quasi automaticamente minuto dopo minuto. Non siamo mai andati in difficoltà dimostrando di essere una grande squadra. Ora il problema è non montarsi la testa e vedere questa vittoria solo come un punto di partenza per far bene ad Atene.



Una fase di gioco della partita vinta a Colonia dagli azzurri per 95 a 78 contro gli Usa

### Prima della partita i propositi erano tutt'altri. Si parlava di limitare i danni...

Un risultato così netto era impensabile, ma Recalcati è stato molto bravo a convincere i ragazzi che non dovevano pensare a chi si trovavano di fronte, ma a giocare come sapevano. E' vero, venivamo da un periodo altalenante con qualche sconfitta e una condizione atletica non ottimale. La squadra però ci ha abituato a imprese come queste e quindi non mi sono sorpreso più di tanto.

### Di certo non poteva aspettarsi una squadra americana così a pezzi...

Loro sono molto indietro come condizione atletica e hanno risentito del fuso orario. In più ci avranno preso sotto gamba e hanno avuto molta difficoltà ad attaccare la zona, difesa a cui sono poco abituati nell'Nba. Sono certo che ad Atene si presenteranno "tirati" e batterli sarà molto più difficile. Certo, dopo la partita con noi sanno che se non saranno al meglio rischiano di perdere, ma sono dei campioni e sapranno reagire.

### La stampa Usa: «La sconfitta peggiore»

È molto critica la stampa americana nei confronti del cosiddetto Dream Team che martedì notte si è arreso all'Italia per 95-78 in uno dei match di preparazione alle Olimpiadi di Atene. «È stata la sconfitta più imbarazzante di tutti i tempi per una squadra composta da giocatori dell'Nba», ha scritto la rivista specializzata Espn sul suo sito internet, «Gli americani hanno avuto una brutta serata al tiro, che coach Brown aveva previsto, e realizzato soltanto tre canestri da tre contro la zona italiana. E la difesa messa in campo dagli Stati Uniti è stata persino peggiore dell'attacco». Neanche il New York Times rinuncia a un titolo: «L'Italia affonda gli Usa», mentre Usa Today è più netto: «L'Italia umilia la squadra Usa dell'Nba» e spiega: «Doveva essere soltanto un'esibizione senza problemi, la prima che l'attuale selezione olimpica americana disputava oltreoceano, ma il risultato ha evidenziato tutte le debolezze e i rischi di una squadra giovane in una competizione internazionale. Potrebbe volere dire che la medaglia d'oro olimpica è tutta da conquistare». «Gli Usa una frana, l'Italia uno schianto», titola il tabloid di New York Daily News. Gli italiani «hanno messo in mostra un gioco frizzante, con un'ottima circolazione di palla che ha disorientato gli avversari e con una mira eccellente nel tiro da tre punti», «Giacomo Galanda, con 28 punti, e Gianluca Basile, con 25, sono stati i trascinatori di una squadra composta esclusivamente da giocatori che disputano il campionato italiano». «Mamma mia come abbiamo giocato male», titola il Kansas City Star. Se gli Usa, come si pensava, avessero vinto, trattandosi di un'amichevole probabilmente nessuno se ne sarebbe occupato o quasi, ma la sconfitta ha fatto notizia e anche le reti televisive, dalla Cnn, alla Nbc, alla Abc, hanno dedicato ampio spazio alla «desolante» esibizione di Colonia.

ad un ginocchio e dovette rinunciare. Ero l'unico europeo, ora ci sono decine e decine di giocatori del nostro continente che sono dei protagonisti. In più c'è stata una crescita continua del basket europeo, da noi si lavora quanto da loro e l'unica differenza sta nel numero di giocatori di colore. Quando ai giocatori atleticamente incredibili come gli atleti neri è logico giocare un basket fatto di uno contro uno, schiacciate e poca tattica. Trovarsi di fronte ad una squadra come la nostra che fa della tattica un'arma importante li può mettere in difficoltà: questa è la lezione della nostra vittoria.

### Ora i pronostici per Atene cambiano?

No, loro rimangono favoriti anche se sanno che possono perdere da tutte le europee, Argentina, Cina. Noi continuiamo a non metterci problemi: l'obiettivo è il podio ma giocando partita dopo partita, come l'altra sera e come in Svezia l'anno scorso.

### Ultima cosa, il ricordo più bello della serata di Colonia?

Battute di Pozzecco a parte, Basile che si porta a casa il pallone della gara.

### ad una squadra americana così a pezzi...

Loro sono molto indietro come condizione atletica e hanno risentito del fuso orario. In più ci avranno preso sotto gamba e hanno avuto molta difficoltà ad attaccare la zona, difesa a cui sono poco abituati nell'Nba. Sono certo che ad Atene si presenteranno "tirati" e batterli sarà molto più difficile. Certo, dopo la partita con noi sanno che se non saranno al meglio rischiano di perdere, ma sono dei campioni e sapranno reagire.

### Dica la verità, vedendo come andava la partita non le è venuta un po' di invidia per non essere ancora in canotta sul campo da gioco?

L'invidia non so cosa sia. Sono sincero, ho provato grande ammirazione per questi ragazzi e lo staff tecnico e per come hanno condotto la partita. Ai suoi tempi l'Nba era un altro pianeta, ora l'Atlantico si è ristretto...

È cambiato il basket. Io fui scelto nel 1969 da Atlanta e fui chiamato da New York per una "Summer League" nel 1974, ma mi feci male

una gran confusione e a farne le spese potrebbero essere i tifosi napoletani, vittime designate di un fallimento annunciato. La città rimane appesa ad un filo di speranza. Stamattina l'arbitro del Coni discuterà il ricorso presentato dalla Napoli Sportiva di Gauci con la Ssc Napoli contro la Figg per la mancata iscrizione al campionato di serie B. Sempre oggi in Federcalcio la commissione Gentile discuterà nuovamente le richieste della curatela fallimentare. Martedì prossimo sarà la volta del Consiglio di Stato, chiamato a pronunciarsi ancora sul ricorso della nuova società di Gauci dopo il no del Tar a riconoscerla quale affittuaria della SSC Napoli.

Ma la data definitiva sarà proprio quella del 12 agosto, quando il Consiglio Federale sarà chiamato a scrivere la parola fine sull'ennesima telenovela calcistica dell'estate, comunicando quale società potrà usufruire del Lodo Petrucci ed iscriversi al campionato di C1.

in breve

### Dall'Onu un appello di pace in vista delle Olimpiadi

Fermare le ostilità e procedere nella tradizione di pace dei Giochi olimpici. L'appello a tutte le nazioni del mondo arriva dal presidente dell'assemblea generale dell'Onu Julian Hunte, a otto giorni dall'inizio delle gare di Atene. «I conflitti nel mondo non cessano in una notte - ha detto il presidente - ma se potessimo avere la pace 16 giorni, allora, forse, solo forse, potremmo averla per sempre». Dal Palazzo di Vetro è arrivata quindi l'esortazione per un cessate-il-fuoco dal 13 al 29 agosto, periodo durante il quale si svolgeranno le Olimpiadi.

### Gli sponsor si accordano Smashonova ai Giochi

Risolta la guerra tra sponsor, la tennista israeliana Anna Smashonova potrà partecipare alle Olimpiadi. Si è chiusa, infatti, la querelle legata all'equipaggiamento che l'atleta avrebbe dovuto utilizzare. La Smashonova, infatti, ha un contratto con la Lotto. Il Comitato olimpico israeliano ha raggiunto un'intesa con la Speedo, che vestirà gli atleti impegnati ad Atene. Li vestirà tutti, tranne una. La Smashonova, infatti, in campo indosserà una maglietta priva di marchi. Fuori dal terreno di gioco, invece, utilizzerà materiale Speedo.

### Doping, Lelli in carcere verrà interrogato oggi

Massimiliano Lelli verrà interrogato questa mattina a Nanterre, vicino Parigi, dal giudice Robinson che stabilirà se confermare o meno il fermo di polizia giudiziaria al quale è stato sottoposto il corridore. Si è appreso nel frattempo che Lelli, che corre per la squadra francese della Cofidis, ha presentato nei giorni scorsi una denuncia per calunnia e diffamazione presso il Tribunale di Grosseto nei confronti dell'inglese David Millar, le cui dichiarazioni agli inquirenti sono alla base del fermo cui è stato sottoposto.

### Serbia e Montenegro in cerca di un inno

Il tradizionale "Forza slavi" è andato in soffitta con la vecchia Federazione jugoslava e fra gli inni della Serbia e del Montenegro c'è scarsa compatibilità musicale che mal si presta al mixaggio. Belgrado si scopre afona a meno di due settimane dall'inizio dei giochi olimpici di Atene, e tenta di correre ai ripari: il parlamento dell'unione serbomontenegrina si è dato sette giorni di tempo per trovare una musica che possa accompagnare l'alzabandiera in onore dei suoi atleti da podio.

Dopo la pronuncia del Tribunale, regna il caos. La Figg bocchia l'ipotesi di una iscrizione in extremis in serie B e i tempi per il Lodo Petrucci sono già scaduti

# Napoli, il fallimento raffredda tutti. A rischio anche la C

Maurizio Licordari

**NAPOLI** È tutto maledettamente complicato. Il Lodo Petrucci, le garanzie da presentare, le fidejussioni, gli assegni da versare. Il timore, che rischia una drammatica conferma, è che Napoli possa scomparire dal panorama calcistico italiano. Napoli, la società del Sud che per prima riuscì ad interrompere lo strapotere settentrionale. Il Napoli di Mardaona e di Careca, il Napoli dei due scudetti e della Coppa Uefa. Quel Napoli capace di portare allo stadio ogni settimana 80mila tifosi, stanchi, infastiditi, umiliati da una corsa al titolo sportivo che fa male soprattutto a loro. Le quattro società che puntano ad usufruire del Lodo Petrucci hanno portato in Federcalcio documenti incompleti, garanzie insufficienti, richieste con riserva. Nessuno si è sbilanciato più di tanto. Tutti aspettano di capire come andrà a finire con la curatela fallimentare. E col passare dei giorni cresce

anche il timore che qualcosa vada storto e che il Napoli non riesca a ripartire da un campionato professionistico, e finisca nell'inferno dei dilettanti.

La data ultima per la salvezza del titolo e quindi per usufruire del Lodo Petrucci è quella del 12 agosto. La Federazione ha tutto l'interesse a salvaguardare un patrimonio sportivo importante per tutto il calcio italiano. Ma bisogna fare in fretta, perché adesso i tempi sono davvero stretti.

Ieri il curatore fallimentare Nicola Rascio ha incontrato il segretario generale della Figg Gianfranco Gentile ed il direttore Francesco Ghirelli. Su mandato del tribunale ha chiesto l'iscrizione del Napoli in serie B, «un diritto, che non vedo perché debba essere precluso» ha spiegato. Rascio ha tentato di far valere la logica della salvaguardia del titolo a garanzia dei creditori oltre che delle residue speranze di sopravvivenza del club.

Ma la Federazione è stata irremovibile. Niente serie B, le strade per il Na-

poli sono due: la Ssc, fallita, che si iscrive tra i dilettanti o il lodo Petrucci, e quindi la C1 con una società tutta nuova. La curatela fallimentare è già passata al contrattacco: pronto un ricorso d'urgenza al Tribunale di Napoli per chiedere l'inibitoria alla concessione del titolo sportivo ad soggetti diversi dalla Ssc ed un altro al Tar. Difficile che la battaglia legale intrapresa dal Tribunale di Napoli porti risultati concreti, ma al momento le speranze dei napoletani sono tutte riposte nel curatore fallimentare. Le quattro cordate aspiranti al Lodo Petrucci non sembrano in grado di soddisfare le richieste del governo del calcio. Gauci, con la sua Napoli Sportiva che da domani sarà in ritiro a Tarvisio, lotta per l'iscrizione alla B e del lodo non vuol sentir parlare; De Luca vuole garanzie; l'Azzurra calcio attende le decisioni del tribunale fallimentare; i giovani imprenditori, gli unici ad aver versato soldi veri, sono comunque lontani dalla cifra necessaria per puntare alla C1. Insomma, c'è

ESTRAZIONE DEL LOTTO					
BARI	44	75	88	46	6
CAGLIARI	20	77	14	10	80
FIRENZE	72	18	82	74	75
GENOVA	15	65	8	90	4
MILANO	90	5	23	67	11
NAPOLI	27	76	39	71	82
PALERMO	12	21	66	51	78
ROMA	17	14	70	11	6
TORINO	63	15	38	41	72
VENEZIA	11	36	7	60	41
I NUMERI DEL SUPERENALOTTO					
					JOLLY
12	17	27	44	72	90
Montepremi					€ 5.113.818,90
Nessun 6 Jackpot					€ 8.777.514,70
Nessun 5+1 Jackpot					€ 4.359.644,41
Vincono con punti 5					€ 23.244,64
Vincono con punti 4					€ 242,82
Vincono con punti 3					€ 7,57